

I moscerini? “Sono innocui, ecco come evitarli”

Pubblicato: Giovedì 21 Giugno 2012



Nessun allarme: le nuvole di moscerini che ammorzano l'aria e assalgono automobilisti con giù il finestrino e runners serali non sono pericolosi. Solo un po' fastidiosi per via dell'insistenza ad attaccarsi anche alla pelle. Per sconfiggerli è bene non profumarsi troppo e coprirsi il più possibile.

Sono questi i consigli dell'Asl di Varese che in una nota spiega come comportarsi per una passeggiata o per stare qualche ora all'aperto.

Innanzitutto, **ecco di cosa stiamo parlando:** "Sono diverse le specie di insetti che popolano la nostra Provincia, che proliferano con l'aumentare della temperatura e che possono portare fastidi a chi vuole godersi la bella stagione all'aperto: mosche, moscerini, afidi alati, zanzare, imenotteri – [spiegano dall'Asl di Varese](#). Questi **insetti appartenenti a diverse famiglie** hanno in comune il fatto di avere **una parte più o meno durevole del ciclo biologico in forma alata** e di **proliferare quando le condizioni atmosferiche**, tra cui la temperatura, risultano **favorevoli**. Quest'anno il **brusco aumento delle temperature** ambientali ha determinato un'intensa proliferazione. **Tra gli insetti citati, alcuni possono pungere e/o creare sintomatologie anche gravi, specie di natura allergica come zanzare** (fra cui la **zanzara tigre** che può essere implicata nella trasmissione di malattie virali) e **imenotteri**; altri insetti come moscerini e **afidi alati** sono fastidiosi ma innocui".

Quali misure prendere? Qui l'Asl individua due tipi di comportamenti, a seconda che si tratti della **cura della persona** e della cura dell'ambiente.

Nel primo caso: "**Non usare profumi forti, usare prodotti repellenti vestirsi adeguatamente proteggendosi se si prevede un percorso in aree a probabile infestazione**".

Per la cura dell'ambiente (sia a livello domestico che in aree pubbliche di competenza delle Amministrazioni Locali): "**Pulizia delle aree aperte** (giardini, spazi pubblici, terreni incolti, raccolte di acqua stagnante, rimozione di rifiuti abbandonati); fare **disinfestazioni mirate**; svuotare regolarmente contenitori di acqua di giardini e balconi, coprire quelli inamovibili (vasche, bidoni, ecc.), **non abbandonare oggetti o contenitori che possano trattenere acqua** piovana; cura del verde (taglio dei prati, arbusti, trattamenti alle piante ecc.); mantenimento dell'igiene domestica. E poi: **efficace gestione dei rifiuti** e stoccaggio degli alimenti (tenere alimenti come la frutta in frigorifero, conservare i cibi in contenitori, chiudere sempre bene il bidone della spazzatura, ecc.); **adeguata chiusura degli interstizi**; **manutenzione degli scarichi** fognari, che devono essere svuotati e puliti periodicamente; adeguate misure igienico-sanitarie presso gli allevamenti di animali, corretta detenzione e smaltimento degli

effluenti zootecnici; **rispetto delle ordinanze emanate dai Comuni in materia di contrasto agli agenti infestanti**".

Gli altri pezzi su questo problema:

[Sortite serali dell'Asl a caccia di moscerini](#)

[Moscerini all'attacco dei panni stesi](#)

[L'invasione dei moschini? Forse colpa del caldo](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it